

Comunicato stampa

Berna, 7 novembre 2017

La Svizzera assume un ruolo chiave in seno all' *Union Internationale des Architectes*

Lorenz Bräker è eletto vicepresidente, mentre Regina Gonthier è riconfermata codirettrice della commissione concorsi internazionali. I rappresentanti svizzeri si impegnano per accrescere la visibilità dell'UIA e consolidarne l'influenza.

In occasione dell'Assemblea generale, tenutasi lo scorso settembre a Seul, l'Unione Internazionale degli Architetti (*Union Internationale des Architectes*, [UIA](#)) ha eletto in veste di nuovo vicepresidente l'architetto losannese Lorenz Bräker, ex presidente del gruppo professionale Architettura della SIA. Regina Gonthier, architetto di Berna e presidente della Conferenza svizzera degli architetti (*Conférence Suisse des Architectes* [CSA](#) - la conferenza dei presidenti delle associazioni [FAS](#), [SIA](#) e [fsai](#)), nonché ex vicepresidente della commissione SIA 142/143, è stata invece riconfermata nella sua carica di codirettrice della commissione concorsi internazionali (UIA ICC).

UIA - un'organizzazione internazionale con radici svizzere

L'obiettivo dell'organizzazione non governativa, fondata a Losanna nel 1948 e con sede a Parigi, è quello di garantire uno scambio di esperienze al di là dei confini nazionali e culturali, come pure di identificare precocemente i fenomeni che concernono l'architettura. In concertazione con l'UNESCO, gli esperti UIA forniscono un parere professionale, consolidato a livello internazionale, negli ambiti tematici di competenza delle proprie commissioni e dei propri gruppi di lavoro (nella fattispecie la formazione e la prassi professionale).

I due architetti svizzeri neoeletti desiderano unire le forze e focalizzarsi sui temi che rivestono per la categoria professionale un'importanza di primo piano nell'ambito della sostenibilità (*UN sustainable development goals*). Il loro intento è inoltre quello di tracciare un quadro completo in riferimento alla professione dell'architetto e di impegnarsi in favore di una riorganizzazione dell'UIA, con lo scopo di ottimizzarne l'efficacia, l'influenza e la visibilità.

Losanna 2023

A Seul si è designata altresì la città che accoglierà il 28° Congresso UIA e l'Assemblea generale 2023. Insieme a quattro altre città candidate (Antalya, Baku, Kuala Lumpur e Copenhagen), anche Losanna è scesa in lizza per ospitare questo evento di grande respiro, che si terrà proprio in concomitanza con il 75° anniversario di fondazione dell'organizzazione. Il comitato organizzativo, composto dai rappresentanti delle sezioni FAS Svizzera romanda e SIA Vaud, sostenuto dall'ex consigliera federale Micheline Calmy-Rey, dal sindaco di Losanna Grégoire Junod e dall'ambasciatore svizzero in Corea del Sud, ha saputo guadagnarsi la simpatia e il rispetto da

parte dei delegati. Il comitato ha esposto il tema «Acqua e architettura», focalizzandosi sulla questione dei cambiamenti climatici e facendo riferimento nel contempo alle rive del Lago Lemano. Durante l'Assemblea generale, il comitato ha tenuto una presentazione coerente e ben strutturata, seguita da diversi eventi collaterali la cui originalità ha riscosso l'interesse di un vasto pubblico. Alla fine tuttavia la scelta è caduta su Copenhagen e Losanna si è guadagnata soltanto il secondo posto. Resta quindi da sperare che in futuro il potenziale di questo straordinario progetto possa essere pienamente messo a frutto, trovando realizzazione in un'altra forma.

Per maggiori informazioni contattare:

Lorenz Bräker

info@braeker.ch 021 331 44 66

Barbara Stettler, segretariato CSA

info@swiss-architects.org 044 283 15 72

Caspar Schärer, segretariato generale FAS

schaeren@bsa-fas.ch 061 262 10 10